



53° Distretto Scolastico - Nocera Inferiore

## ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE “*Guglielmo Marconi*”

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "G. MARCONI"-NOCERA INFERIORE  
Prot. 0001652 del 02/03/2019  
(Uscita)

**Ai Docenti**

**Al DSGA**

**All'Albo Pretorio On-Line**

**Al Sito Web**

### **BANDO DI SELEZIONE INTERNO DELLE FIGURE DI DOCENTI E TUTOR PER L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI AFFERENTI AL FSC**

FSC 2007-2013. OBIETTIVO DI SERVIZIO "ISTRUZIONE". AZIONI 2 E 3. AVVISO PUBBLICO -  
Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA Direzione Generale 11 - DG PER  
L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI U.O.D. 1 - UOD Istruzione -  
Decreto Dirigenziale n. 1172 del 02/10/2018 - Avviso Pubblico per “PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO  
PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI”

**PROGETTO “La scuola di tutti e per tutti. Verso un nuovo modello di inclusione”**

**C.U. 59 – C.U.P. B24F17009560001**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- **VISTO** il Decreto Dirigenziale n. 1172 del 02.10.2018 con il quale è stato approvato l'Avviso per la manifestazione di interesse per “Percorsi di inserimento attivo per gli alunni con bisogni educativi speciali” rivolto alle Istituzioni Scolastiche della Campania;
- **VISTE** le risorse del FSC 2007-2013 destinate al finanziamento dei progetti ammontano,

complessivamente, ad € 3.186.875,00 da prelevarsi dalla dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 517 del 1.8.2017;

- **VISTA** la delibera n. 1.6 del 30/10/2018 del Collegio dei Docenti e la delibera n. 5.1 del 30/10/2018 del Consiglio di Istituto di adesione alla rete “Progetto Inclusione” con l’Istituto capofila IIS “Della Corte – Vanvitelli”;
- **VISTO** il progetto dal titolo “La scuola di tutti e per tutti. Verso un nuovo modello di inclusione” presentato alla Regione Campania dall’I.I.S. “Della Corte-Vanvitelli”, in uno alla rete costituita di cui è capofila, in data 14 novembre 2018;
- **VISTO** il Decreto Dirigenziale n° 1594 del 14.12.2018, agli esiti delle attività svolte dagli Uffici competenti, con il quale è stato approvato l’elenco dei progetti ammessi a finanziamento, nel quale risulta essere inserito il progetto riportato nella tabella sottostante:

Cod.Uff.	Codice Unico Progetto	Istituto Scolastico	Sede	Titolo progetto	Finanziamento
59	B24F17009560001	IIS Della Corte - Vanvitelli	viale Marconi 56	La scuola di tutti e per tutti. Verso un nuovo modello di inclusione	€ 79650,00

- **VISTA** l’approvazione del relativo schema di atto di concessione in linea con lo schema allegato al Manuale delle Procedure di Gestione FSE vigente alla data di stipula del presente atto;
- **VISTO** il DD n° 1605 del 17/12/2018 con il quale è stato assunto l’impegno definitivo di spesa a valere sulle risorse del FSC - Obiettivo di Servizio Istruzione – Azioni 2 e 3 – Codice Ufficio (CU) 59 - Codice Unico di Progetto (CUP) B24F17009560001;
- **VISTA** la nota n° 22860 del 14/01/2019 che autorizza L’istituto capofila “Della Corte-Vanvitelli”, con la relativa rete, all’avvio dell’attività e fissa i termini di inizio di ammissibilità della spesa;
- **VISTI** i tempi ridotti concessi per l’avvio delle attività progettuali e la richiesta contestuale della progettazione di dettaglio;
- **VISTA** la circolare n° 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali avente ad oggetto l’ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- **VISTO** il Decreto Interministeriale n°129 del 28 agosto 2018, concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- **ATTESA** la necessità di individuare le figure di **Docenti e Tutor** per supportare le attività formative nell’ambito dei percorsi didattici, a valere sul Bando FSC in oggetto;

## INDICE

la procedura di selezione interna per l'acquisizione delle disponibilità di figure idonee a svolgere gli incarichi di **Docenti e Tutor**.

## **DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEI PERCORSI**

Le istituzioni comunitarie, nazionali e locali insistono oggi con forza sulla necessità di offrire a tutti gli studenti, compresi quelli con disabilità e bisogni educativi speciali, un'equa opportunità di ricevere servizi educativi che non siano solo orientati all'acquisizione di conoscenze e competenze, ma che li preparino altresì a una vita produttiva e a diventare pienamente membri della società. Analogamente la questione della dispersione e dell'insuccesso formativo dei minori, soprattutto di quelli con bisogni educativi speciali, rappresenta oggi una sfida impegnativa per le istituzioni scolastiche. Il progetto proposto non solo aspira a collocarsi lungo le linee programmatiche e operative dell'agenda politica nazionale ed europea in materia di istruzione, che mirano a costruire una scuola di qualità e che non sia più orientata all'integrazione bensì all'inclusione degli alunni che si trovano in condizioni di svantaggio fisico-psichico e socio-economico, ma intende anche accogliere le sfide che la nuova concezione del sistema scolastico lancia agli operatori scolastici. Le istituzioni scolastiche che compongono la rete condividono l'intento e il costante impegno di migliorare l'offerta formativa e garantire la qualità didattica ed educativa e quella delle professionalità che operano al loro interno. Tali indirizzi si tradurranno sul piano delle azioni progettuali nella pianificazione e realizzazione di interventi mirati, che lungo una prospettiva multidisciplinare e in una logica di sequenzialità di tipo orizzontale, risultino incentrati sulle specifiche difficoltà degli alunni, capaci di valorizzare le differenze e trasformarle in potenzialità e di concorrere attivamente all'inclusione dell'alunno sia nella comunità scolastica sia in quella sociale di appartenenza. In concertazione con gli Enti del Terzo Settore partner del progetto, avvalendosi delle esperienze e delle competenze che le professionalità che operano al loro interno hanno acquisito sul piano della definizione e realizzazione di azioni specifiche dirette ai minori che vivono in situazioni di svantaggio psico-fisico e socio-economico e alle loro famiglie, le scuole metteranno in campo azioni progettuali che mirano a:

1. Prevenire il disagio e la dispersione scolastica;
2. Promuovere il successo formativo, attraverso percorsi educativi diretti all'acquisizione e al consolidamento non solo delle competenze di base ma anche di quelle emotive, relazionali e sociali;
3. Incoraggiare le motivazioni legate all'apprendimento;
4. Stimolare e supportare un dialogo costante e costruttivo tra educatori, specialisti e famiglie;
5. Sostenere i docenti attraverso percorsi formativi e di ricerca/azione didattica e metodologica volti all'apprendimento delle modalità in cui operare in ambito dei bisogni educativi speciali e delle conoscenze e uso di strumenti compensativi digitali e metodologie a sostegno della didattica inclusiva.

Muovendo da questi obiettivi, dopo un'attenta analisi del contesto scolastico di riferimento e una puntuale rilevazione del fabbisogno formativo dei docenti, la rete del progetto ha pianificato la realizzazione di azioni di sostegno agli alunni, ai docenti e alle famiglie, che poggiano su un approccio operativo sinergico, interdisciplinare, che si compone di più professionalità, che comprendono:

1. Attività di orientamento e potenziamento delle competenze cognitive e motivazionali in modalità laboratoriale
2. Percorsi di potenziamento delle competenze di base di italiano e matematica

3. Attivazione di uno sportello di supporto agli alunni e uno di sostegno alle loro famiglie e ai docenti
4. Percorsi di formazione rivolti sia ai genitori sia agli operatori della comunità scolastica.

Ai soggetti attuatori preme inoltre promuovere attività di sensibilizzazione e informazione sulle condizioni di vita, sulle criticità e sulle migliori modalità di inserimento sociale dei minori con bisogni speciali, dirette alla comunità sociale più ampia, al fine di coinvolgere una platea sempre maggiore di attori pubblici e privati che lavorano attivamente sul territorio. A guidarli è l'ambizioso obiettivo di immaginare e inaugurare nuovi modelli e *best-practice* per la programmazione e realizzazione di interventi inclusivi e nuovi percorsi educativi che facciano delle differenze non un terreno fertile per l'emarginazione sociale ma al contrario un punto di partenza verso la piena inclusione del minore.

Considerando gli obiettivi generali e specifici e i risultati attesi che si intende raggiungere con la realizzazione delle attività progettuali, e al fine di massimizzare l'impatto del progetto e la sua replicabilità, la rete di scuole, in stretta collaborazione con gli Enti del terzo settore coinvolti, ha provveduto a costruire:

1. Un Piano di organizzazione, coordinamento e gestione di tutti gli aspetti procedurali ed esecutivi delle singole azioni che compongono i percorsi proposti.
2. Un Piano di monitoraggio e valutazione, diretto a monitorare e valutare lo stato di avanzamento delle azioni progettuali, la corrispondenza con gli obiettivi generali e specifici, coi risultati attesi e nel rispetto del piano dei costi, e a programmare e realizzare interventi migliorativi per contrastare le criticità ed ostacoli. La valutazione delle azioni sarà sviluppata per l'intera durata del progetto e sarà svolta *ex ante*, in itinere e al termine di ciascuna azione, per verificare le criticità incontrate, il grado di soddisfazione dei destinatari e l'impatto, in termini di coinvolgimento di più attori sociali e di ampliamento dei destinatari.
3. Un Piano di comunicazione interna ed esterna, con l'obiettivo di garantire una diffusione e condivisione dello stato di avanzamento delle azioni progettuali tra i partner coinvolti e, al contempo, promuovere le azioni realizzate all'interno della comunità di riferimento, per incoraggiare la partecipazione di stakeholders pubblici e privati e di attori sociali del territorio che non rientrano nella partnership del progetto. Lungo questa linea, verranno coordinate una serie di azioni di comunicazione che si focalizzeranno su contenuti e messaggi informativi, formativi e divulgativi. Altre azioni, invece, saranno improntate a veicolare informazioni di tipo tecnico e saranno rivolte ai rappresentanti istituzionali, degli enti pubblici e privati e del mondo associativo, per sviluppare e rafforzare la loro collaborazione e coinvolgimento nel progetto. Le attività di informazione interna ed esterna seguiranno tutto il corso del progetto e prevedranno la partecipazione attiva di tutti i partner, secondo le proprie specifiche competenze e canali attivi, online e offline.

## ***Attività previste dall'intervento progettuale***

### **Percorso A. sostegno scolastico**

Il percorso è rivolto agli alunni con bisogni specifici nell'apprendimento ed è diretto alla creazione di un ambiente scolastico inclusivo, condiviso e partecipativo, destinato a favorire l'apprendimento e il consolidamento delle competenze di base, emotive, relazionali e sociali che risultano essere cruciali nel delicato processo di sviluppo dell'identità dell'alunno e della sua piena inclusione sia nella comunità scolastica sia nella società. Per tale via i promotori del progetto intendono concorrere attivamente a:

1. Una significativa riduzione del tasso di insuccesso scolastico e di abbandono precoce degli studi;
2. Un significativo aumento del tasso di scolarizzazione, soprattutto per gli studenti delle scuole superiori;
3. Una riduzione e a un abbattimento di tutte le barriere cognitive, emotive, relazionali e fisiche che questi alunni possono incontrare nel regolare processo di apprendimento.

Destinatari dell'intervento sono 274 alunni.

Il percorso sarà articolato in tre azioni strettamente correlate tra loro.

**1. Laboratorio di potenziamento delle competenze di base italiano e matematica.** *Contenuti e metodi:* l'azione mira al consolidamento delle competenze di base dell'italiano e della matematica, per contribuire alla riduzione e contrasto del fenomeno di abbandono e di insuccesso scolastico. Nelle scuole multiculturali di oggi, è ancora più importante prevedere un potenziamento della lingua italiana per quegli alunni che provengono da altri paesi e per i quali conoscere la lingua del paese di accoglienza è fondamentale per la loro inclusione nella società. L'attività sarà svolta in modalità laboratoriale dai docenti interni delle scuole partner e gli alunni saranno divisi in gruppi. Per gli allievi di recente immigrazione è prevista la partecipazione del mediatore linguistico. I contenuti del laboratorio varieranno a seconda dell'ordine dell'istituzione scolastica e degli ostacoli rilevati. La metodologia impiegata farà ricorso, alle più recenti tecniche educative interattive. *Risultati attesi:* 1. Utilizzo corretto della lingua italiana; 2. Miglioramento nella lettura e scrittura di testi; 3. Utilizzo di strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in più contesti; 4. Incremento della capacità di percepire, rappresentare e manipolare quantità numeriche.

**2. Orientamento personale e scolastico.** *Contenuti e metodi:* l'orientamento costituirà un'occasione di scoperta del sé e di riflessione sul mondo esterno. L'azione sarà sviluppata con contenuti e metodi differenti a seconda del grado delle istituzioni scolastiche della rete. Gli alunni saranno guidati in un cammino di esplorazione del sé, delle rappresentazioni sulla scuola e sul mondo e di definizione della realtà. L'attività sarà svolta dall'orientatore e gli alunni saranno divisi in gruppi sulla base della tipologia di bisogno. *I risultati attesi:* 1. Alunni più consapevoli delle proprie potenzialità e competenze; 2. Acquisizione di strumenti concettuali per rappresentare se stessi e il mondo.

**3. Laboratorio di potenziamento cognitivo e motivazionale.** *Contenuti e metodi:* l'attività è diretta a sviluppare le potenzialità cognitive dell'alunno e a promuovere il desiderio di sviluppare nuove abilità. Per tale attività si ricorrerà all'innovativo *metodo Feurestein*. Gli alunni saranno divisi in gruppi e guidati

da un mediatore, che li indirizzerà a riflettere su problemi reali, a immaginare strategie per risolverli, utilizzando le proprie abilità e a trasferirle anche in altri contesti. Gli alunni svolgeranno compiti ed esercizi carta-matita non legati a contenuti disciplinari. Gli strumenti educativi saranno quelli indicati nel Programma di arricchimento strumentale di base specifico del metodo. *Risultati attesi:* 1. Maggiore consapevolezza metacognitiva del modo di apprendere; 2. Maggiore autonomia nel pensiero; 3. Utilizzo del pensiero riflessivo e della trasferibilità degli apprendimenti.

### **Percorso B - Sostegno agli alunni e genitori**

Il percorso di sostegno, ascolto e consulenza sarà destinato non solo agli alunni ma anche alle loro famiglie e ai docenti che nel gruppo-classe devono gestire allievi con bisogni specifici dell'apprendimento e altre forme di disturbo e docenti di sostegno. Nell'impianto generale del progetto, il percorso concorrerà significativamente alla creazione di un modello di scuola orientata a valorizzazione l'individuo nella sua globalità, a stimolare la crescita cognitiva ed emozionale dell'alunno, al fine di prevenire e contrastare l'abbandono precoce e l'insuccesso scolastico, e a garantire uno spazio di condivisione e confronto per i genitori e insegnanti, chiamati ad affrontare situazioni difficili. Gli obiettivi specifici consistono nel:

1. Supportare il processo di costruzione dell'identità dell'alunno;
2. Aumentare la motivazione scolastica;
3. Favorire la relazione alunno-genitore, alunno-docente, docente-genitore;
4. Sostenere i genitori e gli insegnanti nella loro funzione educativa.

Destinatari dell'intervento sono:

1. Gli alunni BES, DSA, H e con altri disturbi delle scuole partner, per i quali il percorso costituirà uno spazio di accoglienza, ascolto, informazione, gestione e risoluzione di conflitti.
2. Le famiglie degli alunni, per le quali l'azione si rivelerà un valido ausilio al rafforzamento della loro capacità di svolgere il ruolo di genitore, di ascoltare il figlio e migliorare la loro abilità comunicativa e relazionale. Per tale via aumenterà il benessere dei genitori e di conseguenza quello degli alunni.
3. I docenti di sostegno e docenti che nel gruppo-classe lavorano con studenti con bisogni specifici dell'apprendimento e altri disturbi. L'intervento costituirà per loro un'occasione di confronto su azioni educative da intraprendere, su strategie di gestione di situazioni problematiche, al fine di scongiurare il rischio che si manifestino disagi e stress che avrebbero una ricaduta negativa sul percorso formativo degli alunni.

Il percorso si articolerà in tre azioni

**1. Sportello di accoglienza, ascolto e sostegno per gli alunni.** *Contenuti e metodi:* grazie alla guida di uno psicologo l'alunno sarà introdotto in un processo delicato e complesso di conoscenza di se stesso, di scoperta delle proprie capacità, di accettazione delle proprie difficoltà e di elaborazione di strategie

efficaci per gestirle. Gli alunni saranno educati ai sentimenti e al confronto con l'altro, per potersi meglio integrare nella comunità scolastica e nella società. L'approccio utilizzato privilegerà il colloquio individuale. In alcuni casi lo psicologo sarà affiancato da altri specialisti: dal sociologo, al logopedista, sulla base di una specifica necessità riscontrata. *Risultati attesi:* 1. Alunno più consapevole delle sue capacità e della sua sfera emozionale; 2. Alunno più predisposto all'interazione con l'altro; 3. Alunno più autonomo.

**2.Sportello di ascolto e consulenza per i genitori e docenti.** *Contenuti e metodi:* l'intervento mira a sostenere la genitorialità e a valorizzare il ruolo della famiglia come agente primario della socializzazione dell'alunno. I genitori saranno supportati in un percorso di acquisizione e rafforzamento delle loro capacità di gestire le situazioni problematiche connesse al disturbo del figlio, di instaurare una relazione positiva e basata su una comunicazione che parte dall'ascolto delle proprie esigenze e di quelle dei figli. Destinatari dell'intervento sono anche i docenti, che potranno confrontarsi e riflettere con lo specialista su alcuni casi difficili e definire percorsi efficaci per affrontarli. Il metodo utilizzato è quello del colloquio individuale. *Risultati attesi:* 1.Acquisizione e rafforzamento da parte dei genitori delle capacità di ascoltare i figli e instaurare una relazione positiva; 2.Gestione più efficiente delle problematiche legate al disturbo del figlio; 3.Contrasto a forme di disagio e stress dei genitori; 4.Maggiore comunicazione tra genitori e operatori scolastici; collaborazione attiva tra docenti e specialisti sulla definizione di programmi educativi specifici; 5.Contrasto a forme di disagio e stress del docente; miglioramento; 6.Miglioramento della relazione con l'alunno nel gruppo-classe.

**3.Azione di informazione-formazione ai genitori.** *Contenuti e metodi.* L'intervento prevede la realizzazione di due eventi informativi-formativi destinati ai genitori. Il primo *La cura degli alunni con bisogni specifici dell'apprendimento: il ruolo della famiglia, della scuola e degli specialisti* è finalizzato a stimolare la centralità del lavoro di rete nel percorso di vita dell'alunno. Il secondo *Il quadro normativo e operativo nazionale e locale a sostegno degli alunni più fragili* si soffermerà sulla normativa italiana e regionale di riferimento, con l'obiettivo di informare i genitori sulle procedure di cui i figli possono beneficiare. *Risultati attesi:* 1. Maggiore conoscenza sull'universo BES e D.S.A; 2. Maggiore conoscenza della normativa a loro sostegno.

### **Percorso C-Formazione ai docenti**

Il percorso prevede sessioni formative destinate ai docenti e agli operatori scolastici, dirette a favorire l'acquisizione e il consolidamento delle conoscenze e competenze necessarie per programmare piani didattici personalizzati, per definire azioni didattico-educative, che risultino in linea con le disposizioni normative e operative nazionali, e conformi alla specificità degli stili cognitivi degli alunni. Per tale via, i promotori del progetto aspirano a concorrere a un modello di scuola che fa della qualità dell'offerta formativa e della professionalità del corpo docente, uno dei pilastri fondanti. Gli obiettivi specifici dell'intervento possono essere così enucleati:

1. Definire e realizzare strategie operative correlate agli stili cognitivi degli alunni BES, DSA e H;
2. Programmare e monitorare il PEI;

Pianificare e realizzare interventi didattico-educativi alternativi per garantire il successo formativo e la crescita personale e sociale dell'alunno.

Il percorso di formazione è destinato a 1. Docenti di sostegno delle scuole in rete, per i quali l'azione servirà a rafforzare il ricorso agli strumenti teorico-operativi per realizzare interventi di sostegno inclusivi e orientati alla crescita personale e sociale dell'alunno; 2. Docenti di tutte le discipline, per i quali l'approfondimento e una maggiore sensibilizzazione sul tema dei bisogni educativi speciali, garantirà l'attuazione di modelli didattico-educativi inclusivi e un regolare andamento del gruppo-classe al cui interno è inserito un alunno BES o DSA; 3. Docenti di sostegno o di altra materia delle scuole che non appartengono alla rete di progetto, al fine di garantire la replicabilità del modello di intervento costruito; 4. DS delle scuole partner del progetto e di altri istituti come uditori, al fine di garantire un modello di scuola che fa della pluralità di professionalità un principio guida per l'attività didattica dei B.E.S, D.S.A e degli alunni con altri disturbi.

Il percorso di formazione ai docenti prevede la realizzazione di cinque sessioni formative, strettamente correlate tra loro e funzionali a promuovere nei partecipanti conoscenze approfondite e competenze specifiche per lavorare al processo di crescita e di inclusione dell'alunno con bisogni educativi speciali. Il primo corso *La categorizzazione dei BES e DSA. Verso nuovi modelli di classificazione*, offrirà una descrizione dettagliata e nuova delle tipologie di bisogni educativi speciali e delle problematiche correlate. Il secondo corso *Il piano educativo tra il bisogno di personalizzazione e il principio di inclusione*, illustrerà i significati dell'inclusione e la sua apparente divergenza con la personalizzazione e gli approcci didattici efficaci in classi eterogenee. Il terzo *La didattica in aula*, si soffermerà sulle strategie istituzionali per i BES, DSA e altre tipologie di alunni, sugli interventi di prevenzione primaria e secondaria e sulle modalità di gestione del gruppo classe con alunni con bisogni e disturbi specifici nell'apprendimento. Il quarto *Dal progetto scolastico al progetto di vita dell'alunno con bisogni educativi specifici* affronterà temi cruciali: dal pensare adulto l'alunno, alle strategie di accoglienza e inclusione nella scuola e nella società, fino ai principi di conoscere, accompagnare e responsabilizzare l'alunno. Il quinto *Il lavoro di rete per una scuola inclusiva*, avrà come focus privilegiato la centralità della collaborazione e comunicazione tra scuola, docenti, specialisti e altri enti pubblici e/o privati, al fine di sostenere la crescita personale dell'alunno, la sua autonomia e inclusione sociale. Al termine delle sessioni formative i docenti possiederanno un framework teorico e pratico che consentirà loro di: 1. Muoversi con consapevolezza nell'universo complesso delle indicazioni e procedure a favore dei BES, DSA e con altri disturbi; 2. Acquisire e rafforzare la sensibilità e lo sguardo per riconoscere i disturbi legati alla tipologia di bisogno educativo speciale; 3. Pianificare interventi educativi e didattici che coniughino il bisogno di personalizzare contenuti, metodologie e tempi per gli alunni BES e DSA, con l'esigenza di rendere la scuola inclusiva; 4. Utilizzare tutti gli strumenti compensativi e quelli multimediali più innovativi al fine di rendere i programmi educativi congeniali agli stili cognitivi degli alunni e garantirne il successo scolastico; 5. Utilizzare metodi appropriati per garantire una buona gestione e comunicazione all'interno del gruppo-classe con alunni BES, DSA o altre difficoltà; 6. Saper comunicare con l'alunno e con la sua famiglia; 7. Collaborare con altri professionisti per la definizione di interventi educativi mirati alla crescita globale dell'alunno e alla riduzione delle barriere che incontra. I percorsi saranno svolti in modalità seminariale, al termine della fase d'aula sono previste attività laboratoriali durante le quali i docenti tradurranno in pratica quanto appreso sul piano teorico. Ai docenti verrà rilasciato un attestato di partecipazione con validità nazionale.

## COMPITI DELLE FIGURE PROFESSIONALI RICERCATE

Ai **docenti** saranno affidati i seguenti compiti:

- Gestire il “Laboratorio di potenziamento delle competenze di base italiano e matematica” al fine di favorire l'apprendimento e il consolidamento delle competenze di base, emotive, relazionali e sociali che risultano essere cruciali nel delicato processo di sviluppo dell'identità dell'alunno e della sua piena inclusione sia nella comunità scolastica sia nella società;
- Consolidare le competenze di base dell'italiano e della matematica, per contribuire alla riduzione e contrasto del fenomeno di abbandono e di insuccesso scolastico;
- Preparare il materiale didattico specifico per le attività progettuali.
- Collaborare con il Comitato di coordinamento e gestione alla pianificazione dettagliata delle singole azioni previste dal progetto, alla definizione dei contenuti e delle metodologie più adeguate per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi;
- Definire e costruire il piano di monitoraggio, attraverso la selezione degli indicatori di impatto e di risultato del progetto, la rilevazione di eventuali criticità e la conseguente pianificazione di interventi migliorativi, in concertazione col Comitato di monitoraggio;
- Collaborare e supportare la scuola nella gestione della piattaforma SURF ai fini dell'inserimento e gestione dei dati progettuali richiesti.

Ai **tutor** saranno affidati i seguenti compiti:

- Collaborare con gli esperti esterni dell'azione di “Orientamento personale e scolastico” al fine di guidare gli alunni in un cammino di esplorazione del sé, delle rappresentazioni sulla scuola e sul mondo e di definizione della realtà;
- Collaborare con gli esperti esterni dell'azione di “Laboratorio di potenziamento cognitivo e motivazionale” al fine di sviluppare le potenzialità cognitive dell'alunno e promuovere il desiderio di sviluppare nuove abilità. Aiutare un esperto mediatore a suddividere gli alunni in gruppi e guidarli a riflettere su problemi reali, a immaginare strategie per risolverli, utilizzando le proprie abilità e a trasferirle anche in altri contesti;
- Collaborare con il Comitato di coordinamento e gestione alla pianificazione dettagliata delle singole azioni previste dal progetto, alla definizione dei contenuti e delle metodologie più adeguate per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi;
- Definire e costruire il piano di monitoraggio, attraverso la selezione degli indicatori di impatto e di risultato del progetto, la rilevazione di eventuali criticità e la conseguente pianificazione di interventi migliorativi, in concertazione col Comitato di monitoraggio;
- Collaborare e supportare la scuola nella gestione della piattaforma SURF ai fini dell'inserimento e gestione dei dati progettuali richiesti.

## CANDIDATURA

In considerazione dei ridotti tempi concessi per l'avvio delle attività progettuali e la richiesta contestuale della progettazione di dettaglio, le figure professionali interessate sono invitati a presentare la propria candidatura entro le ore 12,00 del 09 marzo 2019.

### MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

La consegna avverrà esclusivamente direttamente presso la segreteria amministrativa in busta chiusa sulla quale dovrà essere riportata la seguente dicitura:

- per la figura di **Docente**: oggetto "**CANDIDATURA DOCENTE FSC – PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**"
- per la figura di **Tutor**: oggetto "**CANDIDATURA TUTOR FSC – PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**"

Le domande, da presentarsi in busta chiusa, dovranno essere conformi in tutte le sue parti all'allegato di questo bando e con firma autografa (pena esclusione), corredate da curriculum vitae su modello europeo e fotocopia di documento di identità.

### PROCEDURA DI SELEZIONE E ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI

La selezione, tra tutte le candidature pervenute nei termini, avverrà ad opera del Dirigente Scolastico in base ai titoli ed alle esperienze maturate, sulla base dei criteri di valutazione e dei punteggi di seguito specificati, ripresi dal Regolamento d'Istituto per la selezione del personale approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 1.1 del 17/04/2018:

### **TABELLA APPLICATIVA PER SELEZIONE FIGURE FESR**

	<b>Punteggio attribuibile</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
<b>TITOLO SPECIFICO</b>	p. 10	
<b>TITOLI CULTURALI</b> <i>max complessivo p. 8</i> Laurea (se diversa dal titolo specifico) <i>Vecchio ordinamento</i> <i>DM 207/04 magistrale</i> <i>Specialistica (triennale + 2)</i>	p. 5	

Dottorato di ricerca	p. 3	
Master	p. 2	
Corso di Perfezionamento	p. 1	
Corso di specializzazione universitario o di enti autorizzati nel settore	p. 1	
<b>COMPETENZE INFORMATICHE CERTIFICATE</b> <i>max complessivo p. 4</i>	p. 1	
<b>ESPERIENZA LAVORATIVA NEL SETTORE</b> <i>max complessivo p. 10</i>	p.1	

*N.B. I titoli culturali nel loro insieme saranno valutati sino alla concorrenza di un punteggio massimo di 8 punti.*

*Le competenze informatiche nel loro insieme saranno valutate sino alla concorrenza di un punteggio massimo di 4 punti.*

*Le esperienze lavorative nel settore nel loro insieme saranno valutate sino alla concorrenza di un punteggio massimo di 10 punti.*

**Costituirà TITOLO SPECIFICO (che darà un punteggio suppletivo rispetto a tutti gli altri indicatori indicati) l'abilitazione nel sostegno e il relativo insegnamento a tempo indeterminato presso l'istituzione scolastica che propone l'avviso.**

Tutte le domande, pervenute secondo le modalità ed i termini del bando, saranno oggetto di valutazione. L'attribuzione dell'incarico sarà effettuata a giudizio insindacabile del Dirigente Scolastico, mediante valutazione comparativa dei curriculum, sulla base dei punteggi sopraindicati, al fine di elaborare la graduatoria dei candidati ammessi.

A parità di punteggio costituirà titolo di precedenza la minore età.

L'incarico sarà conferito anche in presenza di una sola domanda purché la stessa sia rispondente alle esigenze progettuali e di attuazione ed ai requisiti di partecipazione indicati nel presente bando.

Il numero di docenti e tutor sarà rapportato al calendario previsto per le lezioni.

### **COMPENSO**

Il compenso massimo è stabilito per il/i **Docente/i** in € 46,45 lordo Stato onnicomprensivi (comprensivo di ogni eventuale spesa ed onere, fiscale e previdenziale, ecc., a totale carico dei beneficiari), per 16 ore in attività per il progetto da svolgersi nelle due annualità previste, pari ad un compenso di **€ 743,20 lordo Stato**, comprensivo anche

delle attività di documentazione e di puntuale inserimento dei dati, e in € 23,22 lordo Stato onnicomprensivi (comprensivo di ogni eventuale spesa ed onere, fiscale e previdenziale, ecc., a totale carico dei beneficiari), per 4 ore per la preparazione di materiale didattico per il progetto (da svolgersi sempre nelle due annualità previste), pari ad un compenso di **€ 92,88 lordo Stato**.

Il compenso massimo è stabilito per il/i **Tutor** in € 23,22 lordo Stato onnicomprensivi (comprensivo di ogni eventuale spesa ed onere, fiscale e previdenziale, ecc., a totale carico dei beneficiari), per 34 ore in attività per il progetto da svolgersi nelle due annualità previste, pari ad un compenso di **€ 789,48 lordo Stato**, comprensivo anche delle attività di documentazione e di puntuale inserimento dei dati.

I predetti compensi dovranno essere giustificati da certificazione oraria degli impegni sostenuti, in quanto il pagamento potrà avvenire solo in relazione alle ore di impegno prestate e documentate.

Non sono previsti altri compensi, anche di spese accessorie, oltre a quelli sopra menzionati.

Il compenso sarà liquidato a prestazione conclusa, a seguito di presentazione di apposita documentazione comprovante l'avvenuta attività e sarà corrisposto solo dopo l'effettiva erogazione dei relativi fondi.

## **PUBBLICITÀ**

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto ed ha valore di notifica per tutti gli interessati.

I dati personali, in possesso dell'Istituto a seguito del presente Bando, saranno trattati nel rispetto del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

I candidati dovranno esprimere il consenso al trattamento dei propri dati personali in sede di presentazione delle domande di partecipazione, pena la non ammissione alle selezioni.

In allegato lo schema per la *“Domanda di partecipazione Bando Docente e Bando Tutor”*.

**Il Dirigente Scolastico**

prof. Alessandro Ferraiuolo

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice  
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*